



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

**INDIRIZZI RELATIVI AL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE, PROCEDURE ORGANIZZATIVE E
CRITERI PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ MEDICA DI EMERGENZA TERRITORIALE (118).**

Ai sensi dell'art. 96 dell'ACN 2009 della medicina Generale, art. 4 comma 9 L. 412/91, art. 8 del D. Lgs 502/92 s.m. ed i., sono istituiti presso le Aziende Sanitarie Locali sedi di Centrale Operativa 118 corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale.

Tali corsi sono organizzati dai rispettivi Direttori Generali e la Direzione dei Corsi è affidata al Responsabile della Centrale operativa 118 insita nel territorio dell'ASL, con una frequenza legata alle carenze di personale medico indicate dallo stesso.

Il Direttore Generale ASL, entro 15 giorni dall'emanazione dei seguenti indirizzi, con apposita delibera dà mandato al Responsabile della Centrale Operativa 118, che si avvarrà della collaborazione del Dirigente dell'Ufficio Formazione Aziendale e del responsabile dell'U.O. Cure Primarie per gli atti amministrativi, di attivare il corso. Ogni corso dovrà essere attivato con apposito bando aziendale.

I Direttori Generali individuano la sede per la formazione teorica (le aule devono essere adeguate al numero ed alle attività da svolgere), rendendo disponibili le risorse tecnologiche e umane, per le attività segretariali, necessarie per la sua realizzazione.

Il Responsabile della Centrale Operativa 118, entro i quindici giorni successivi, individua i docenti per ciascun corso aziendale, tenuto conto delle specifiche professionalità in relazione alle discipline del programma formativo, e notifica l'elenco dei docenti al Coordinamento Regionale del Sistema integrato emergenza-Urgenza, che esercita funzioni di verifica.

Il Coordinamento Regionale del Sistema integrato emergenza-Urgenza svolge, altresì, funzioni di supporto e consulenze ai Direttori dei corsi, durante tutte le fasi di programmazione e realizzazione delle attività formative e di individuazione dei "tutor".

Il Direttore del corso indica, in accordo con le UU.OO. interessate, i "tutor" per ciascun corso che svolgono le funzioni di cui all'allegato.

Il corso è articolato in n. 2 moduli, per un orario complessivo di 406 ore, di cui n. 106 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica e l'intera durata del Corso deve essere compresa tra non meno di quattro e non più di sei mesi.

Il progetto formativo teorico si articola su obiettivi didattici relativi agli Aspetti Relazionali, Cognitivi e Gestuali. Tali obiettivi formativi saranno realizzati in tre moduli:

1° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti relazionali, della durata di 8 ore, riguarda le tematiche Medico legali e tecnico organizzative;

2° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti cognitivi teorici di natura specialistica, della durata di ore 18, verte sulle patologie che stanno alla base delle situazioni critiche che richiedono interventi urgenti;

3° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti cognitivo- gestuali di assistenza e monitoraggio del paziente critico e gli addestramenti in situazione simulata (Corsi BLSD, PBLSD, ALS, ATLS, PTC). Per lo svolgimento degli addestramenti in situazione simulata, i docenti dovranno essere individuati tra gli istruttori certificati dalle associazioni AHA, IRC, ERC, SIMEU

Il Tirocinio Pratico, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale ma comunque Il tirocinio è guidato da medici "TUTOR" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso (presso le UU.OO. individuate e che sono inviate al Coordinamento Regionale del Sistema integrato emergenza-Urgenza contestualmente ai docenti). Durante il tirocinio pratico i partecipanti devono acquisire le competenze di cui all'allegato.

Al corso saranno ammessi n. 40 medici appartenenti alle categorie come individuate successivamente. Per l'attivazione del corso deve esserci l'iscrizione di almeno 20 medici.

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione, utilizzo dei DPI e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad € 450,00 a partecipante.

Possono presentare domanda di ammissione al corso i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea con i seguenti requisiti:

a) possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione, alla data di scadenza dell'avviso, all'Albo Professionale;
c) appartenere alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:

1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. che emana il bando, secondo l'anzianità di incarico;

2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe, secondo l'anzianità di incarico;

3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Campania, secondo l'anzianità di incarico;

4) medici residenti nell'A.S.L. che emana il bando, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;

5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL che emana il bando e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N..

La graduatoria degli idonei viene affissa presso l'albo della ASL e, secondo le indicazioni che saranno fornite contestualmente, gli ammessi devono confermare la propria partecipazione entro 10 giorni dall'inizio del corso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria degli idonei per i posti che si siano resi vacanti per rinuncia ovvero per cancellazione, decadenza o altri motivi.

La frequenza del Corso è obbligatoria.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività della formazione, e dotati dei DPI previsti dalla L.81/08 e mod.. La relativa polizza assicurativa è garantita dalle ASL organizzatrici.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "tutor" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo; il mancato superamento degli addestramenti in situazione simulata preclude la partecipazione alla valutazione finale.

La Commissione aziendale, che esercita le verifiche circa la competenza acquisita dai singoli partecipanti ed esprime il giudizio di idoneità, è presieduta dal Direttore del Corso ed è composta da un membro designato dal Coordinamento Regionale del Sistema integrato emergenza-Urgenza, nonché da uno tra i docenti del Corso, designato dal Direttore Generale dell'ASL. La commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con funzioni di segretario, individuato dal Direttore Generale.

Esclusivamente ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione si avvale di un punteggio di 30 punti, che da 6 a 10 alle prove sostenute al termine del 3° modulo e dal colloquio finale. Il minimo del punteggio complessivo per conseguire il giudizio positivo di Idoneità è di 18/30 punti.

Il giorno e l'ora della valutazione finale viene comunicata, almeno dieci giorni prima della data prevista, attraverso un avviso pubblicato sul sito della ASL.

La valutazione finale consiste in un colloquio sulle attività formative realizzate durante il Corso.

L'esito della valutazione consiste in un giudizio positivo o negativo di idoneità.

Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta

Al termine delle prove viene pubblicato l'elenco dei partecipanti con il relativo giudizio positivo o negativo di Idoneità.

Delle operazioni sulla valutazione finale, la Commissione deve redigere processo verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far scrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento della valutazione finale, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dal termine dei colloqui e trasmettere alla Regione tutti gli atti della Commissione, per gli adempimenti di conseguenza.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

1 Modulo teorico

Obiettivi formativi: aspetti di tipo relazionale-organizzativo.

Durata: ore 8.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità.:

	ARGOMENTI	ORE	DOCENTI	DOCENTI con funzione sostitutiva o integrativa
1	Rapporto con il paziente e l'utenza. Rapporti con le forze dell'ordine e della Magistratura	1	Responsabile della C.O.	psicologo
2	Le responsabilità. giuridiche e medico-legali (certificazioni, TSO, ASO, constatazione di morte, ecc.).	1.30	Medico-Legale	Psichiatra
3	Comunicazione tra le varie Componenti EMS Organizzazione, lavoro in .equipe	1	Responsabile della C.O.	
4	Gestione Check-list	0.30	Pos. Org. 118	Emergenza territoriale
5	Conoscenza e manutenzione delle attrezzature e dispositivi	1	Pos. Org. 118	Emergenza territoriale
6	Rischio infettivo	1.30	Prevenzione e protezione	Emergenza territoriale
7	Schede cliniche. Scheda regionale unificata della Centrale Operativa 118.	1	Responsabile C.O.	Emergenza territoriale
8	Sistemi di radiotelecomunicazioni/ cartografia	0.30	Pos. Org. 118	Emergenza territoriale
	Totale	8		

2 Modulo teorico

Obiettivi formativi: aspetti cognitivi di natura specialistica.

Durata: ore 18.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità.:

	ARGOMENTI	ORE	DOCENTI	DOCENTI con funzione sostitutiva o integrativa
1	Dolore toracico acuto S.C.A.	1	cardiologo	Istruttore ALS
2	Shock cardiogeno (versamento pericardio, tamponamento cardiaco), edema polmonare	1.		
3	Disturbi del ritmo cardiaco	1		
4	Prima assistenza al neonato. Convulsioni febbrili	1	pediatra	Emergenza territoriale
5	Insufficienza respiratoria acuta Dell'adulto	1	rianimatore	Pronto soccorso
6	Dolore addominale acuto Emorragia G.I.	1	Pronto soccorso	chirurgo
7	Ictus cerebrale, Ipertensione endocranica, Epilessia rete stroke	1.30	neurologo	Pronto soccorso
8	Intossicazione acuta	1	Pronto soccorso	rianimatore
9	Patologia da agenti fisici	0.30	Pronto soccorso	Emergenza territoriale
10	Perdita di coscienza breve (sincope)	1.30	Pronto soccorso	Emergenza territoriale
11	Disturbi del comportamento	1	psichiatra	Pronto soccorso
12	Le reti tempo dipendenti: organizzazione regionale	0.30	Emergenza territoriale	
13	Coma	1.30	rianimatore	Emergenza territoriale
14	Condizioni acute in gravidanza (Parto precipitoso, eclampsia, placenta praevia, gravidanza extrauterina)	1.30	ginecologo	Pronto soccorso
15	Trasporto del paziente (monitoraggio, assistenza, manutenzione attrezzature/dispositivi, rischio infettivo, rischio ambientale, schede cliniche)	1.30	Responsabile della C.O.	Emergenza territoriale
16	Politrauma-rete regionale	1.30	Responsabile della C.O.	Emergenza territoriale
	totale	18		

3 Modulo teorico

Obiettivi formativi: aspetti di tipo cognitivo-gestuali.

Durata: ore 80.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità.:

	TEMI	ORE	ARGOMENTI	DOCENTI
1	PAZIENTE CRITICO	18	Corso Base eco FAST	Istruttori certificati
2		12	N.I.V.	Istruttori certificati
3	Condizioni di ACC e peri-arresto adulto	18	ALS	Istruttori certificati
4	Condizioni di ACC e peri-arresto bambino	8	PALS	Istruttori certificati
5	Prehospital trauma care	24	PTC / ATLS	Istruttori certificati
	Totale	80		

Tirocinio Pratico Durata: ore 300.

Il Direttore del Corso avrà il compito di individuare, di concerto con i Direttori di ciascuna U.O. interessata, in cui i discenti praticheranno il training guidato, i Dirigenti medici che dovranno svolgere le funzioni di guida e di affiancamento (Tutor).

I Tutors potranno svolgere le attività previste per non più di due discenti per ciascun periodo di frequenza e nelle U.O. interessate non devono essere ammessi, di norma, più di quattro discenti contemporaneamente.

a. Indirizzi:

Il Tutor si preoccupa di

1. analizzare insieme all'allievo la fase pre-ospedaliera di ogni iter diagnostico-terapeutico;
2. presentare il razionale della terapia farmacologia (vie di somministrazioni, dosi, indicazioni e complicanze);
3. far partecipare il discente alla discussione dei casi clinici;
4. far conoscere i dispositivi e le attrezzature diagnostiche, di monitoraggio e terapeutiche e di spiegarne il loro uso;
5. far esercitare l'allievo nel controllo giornaliero delle check-list, comprese quelle dei carrelli di emergenza;
6. far partecipare l'allievo ai rapporti di comunicazione con il paziente e i familiari.

b. Metodo:

Il Tutor:

1. stabilisce con il discente all'inizio del periodo di frequenza il programma giornaliero di training;
2. chiarisce gli aspetti più importanti emersi alla fine degli interventi più urgenti (rebriefing) e suggerisce approfondimenti;
3. segue e documenta l'andamento del training sull'apposita scheda personale del discente.
4. certifica che l'allievo assegnato abbia acquisito le competenze previste nel successivo riquadro

UTIC	40	Farmaci cardiaci Monitoraggio ECG Assistenza tecniche di PCI
Rianimazione	50	Trattamento del paziente non cosciente, Sedazione, Intubazione oro-tracheale, Ventilazione controllata, Ossigeno terapia, Interpretazione EGA
Pronto Soccorso	60	Triage Traumatologia, Monitoraggio del paziente, Interpretazione EGA, Accesso venoso periferico, Cateterismo vescicale Eco FAST
Sala Operatoria	30	Accessi venosi, Linee di infusione, Sedazione, Ossigenazione, Intubazione oro-tracheale, Ventilazione controllata
Ostetricia-Ginecologia	20	Assistenza al parto e al neonato
C.O.	40	Sistema dispatch, Invio mezzi, Comunicazione, Lavoro in Equipe, Cartografia e conoscenza del territorio.
Mezzi di Soccorso	60	Rischio ambientale, Triage, Estrinsecazioni, Immobilizzazione del paziente, Assistenza (scena e trasporto), Comportamento (equipe vs paziente-parenti); Strumentazione e monitoraggio; Check-list; Comunicazione con la C.O. e con altre componenti Emergenza Territoriale; Schede cliniche
totale	300	